



CODICE ETICO

PREMESSA

ASeS Agricoltori Solidarietà a Sviluppo è un Ente del Terzo Settore (ETS) non riconosciuto, iscritto all'elenco delle organizzazioni della società civile dell'Agenzia italiana per la Cooperazione e lo Sviluppo (AICS), ai sensi dell'art. 26 della legge 125/2014.

ASeS ha una lunga esperienza nella Cooperazione Internazionale: dal 1975 favorisce il progresso economico e sociale delle comunità rurali in cui opera grazie all'agricoltura.

Valorizzando le esperienze e le conoscenze degli imprenditori agricoli italiani, contribuisce allo sviluppo e alla crescita di comunità delle aree rurali più fragili e povere del mondo e promuove l'inclusione delle fasce di popolazione più deboli grazie alle attività di agricoltura sociale.

ASeS persegue la propria missione nel pieno rispetto delle normative comunitarie, nazionali ed internazionali, nonché nel rispetto dei valori espressi dalla Carta Etica dell'Associazione delle Organizzazioni Italiane di cooperazione solidarietà internazionale (AOI), a cui ASeS aderisce.

Il Codice Etico e di Condotta fa riferimento ai principi elencati ed affermati nello statuto approvato dall'Assemblea a Roma il 24 luglio 2019 e nelle seguenti convenzioni e codici internazionali ai quali ASeS aderisce: Dichiarazione Universale dei Diritti Umani delle Nazioni Unite; Convenzione ONU per i Diritti dell'Infanzia; Convenzione ONU per i Diritti delle Donne; Convenzioni fondamentali dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (OIL).

MISSION e VALORI DI RIFERIMENTO

La Mission di ASeS, come prevede l'art. 2 dello Statuto, è quella di promuovere la solidarietà tra i popoli, l'incremento dei rapporti e delle esperienze di cooperazione nei luoghi in cui si trova ad operare sia nel campo dello sviluppo integrato e sostenibile che della formazione socioeconomica e professionale, della promozione dell'auto-mutuo aiuto e della costituzione di forme associative; a tal fine l'Associazione si prefigge le seguenti attività:

- Favorire il progresso economico, sociale, tecnico e culturale delle comunità dei Paesi in via di sviluppo, in modo particolare attraverso le loro organizzazioni e nei modi con esse concordati;
- Contribuire alla nascita ed alla crescita delle organizzazioni professionali nel settore agricolo;

- Promuovere l'educazione, l'istruzione e la formazione professionale degli agricoltori e delle loro famiglie in Italia e nei paesi in via di sviluppo;
- Realizzare interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali in Italia e nei Paesi in via di sviluppo;
- Partecipare agli interventi internazionali di emergenza deliberati dalle competenti autorità nazionali o europee, finalizzati al soccorso e all'assistenza delle popolazioni e al rapido ristabilimento delle condizioni necessarie per la ripresa dei processi di sviluppo;
- Contribuire, sostenere e promuovere un sistema di welfare ispirato ai principi di solidarietà, integrazione, inclusione sociale e crescita delle comunità locali, che valorizzi e favorisca il ruolo dell'agricoltura attraverso le fattorie sociali e le loro reti;
- Promuovere, anche tra i soci, attività di volontariato per il presidio e l'intervento in situazioni di necessità ed emergenza in aree rurali in Italia ed all'estero.

Il bagaglio di valori che ASeS considera irrinunciabile nel proprio operato in Italia e all'estero è costituito da:

- **Ripudio della guerra:** operare per la piena attuazione e rispetto dell'Art.11 della Costituzione Italiana che recita: "L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali; consente, in condizioni di parità con gli altri Stati, alle limitazioni di sovranità necessarie ad un ordinamento che assicuri la pace e la giustizia fra le Nazioni; promuove e favorisce le organizzazioni internazionali rivolte a tale scopo".
- **Autonomia e Indipendenza:** in coerenza con i valori formulati, operare sempre in totale indipendenza da interessi privati e autonomia da politiche governative.
- **Relazioni:** relazionarsi con le istituzioni nazionali e internazionali per contribuire alle policy di cooperazione secondo i valori espressi nella presente Carta.
- **Partnership:** praticare, nella realizzazione degli interventi a livello locale, una prassi di partenariato stabile, utile a garantire il raggiungimento degli obiettivi previsti con risultati durevoli nel tempo.
- **Promozione sociale:** includere stabilmente nella propria attività la sensibilizzazione della società civile con l'obiettivo di favorire un cambio di attitudine e di politiche a favore della solidarietà e della cooperazione internazionale.
- **Interculturalità e rispetto delle culture e costumi:** operare con rispetto della cultura locale, favorendo il dialogo interculturale e promuovendo i diritti e la dignità della persona, come previsto dalla Dichiarazione Universale dei Diritti Umani delle Nazioni Unite.
- **Professionalità:** avere un approccio professionale e responsabile, volto ad ottenere la massima efficacia, che risponda alle reali necessità e ai bisogni di coloro che - direttamente o indirettamente - sono coinvolti.
- **Solidarietà:** Crediamo nella solidarietà tra le persone e tra i popoli come fondamento dell'organizzazione sociale e delle relazioni internazionali.
- **Trasparenza:** garantire una gestione trasparente, sia nei confronti dei donatori, sia nei confronti dei partner; riconoscendo la necessità di rendere conto delle loro attività, tanto sul piano finanziario che su quello dell'efficacia degli interventi.
- **Diritti dei donatori:** Riconoscere, nelle attività di fundraising, i diritti dei donatori ad essere informati sulle finalità progettuali, sulla mission dell'organizzazione e sull'utilizzo delle donazioni. Riconoscere il contributo del donatore come essenziale per il raggiungimento delle finalità progettuali.

- **Correttezza e lealtà:** Assumere comportamenti corretti e leali in tutte le attività proprie dell'organizzazione, in particolare nelle situazioni di potenziale concorrenza nei confronti di tutte le altre associazioni, con particolare riferimento all'impiego delle risorse umane.
- **Rispetto delle Convenzioni ONU:** ASeS fa propri i principi contenuti nella Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza (Convention on the Rights of the Child – CRC) adottata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 20 novembre 1989. L'Associazione, in attuazione dei principi di cui sopra, mira a migliorare il modo in cui il mondo si rivolge ai bambini ottenendo cambiamenti immediati e duraturi nelle loro vite affinché ad ogni bambino sia garantito il diritto alla sopravvivenza, alla protezione, allo sviluppo e alla partecipazione.

DESTINATARI

Il presente Codice Etico si applica ai seguenti “destinatari” ovunque essi operino, sia in Italia che all'estero:

- ai soci, amministratori, dipendenti, collaboratori e volontari.
- a tutti coloro che operano anche temporaneamente con ASeS anche nell'ambito di progettualità specifiche realizzate.

PRINCIPI DI COMPORTAMENTO

GOVERNANCE

ASeS s'impegna a:

- Dotarsi di un'organizzazione che consenta di distinguere chiaramente compiti, responsabilità e processi decisionali, operativi e di controllo in relazione alle dimensioni della struttura;
- Prevedere un organo collegiale che assuma le decisioni prevalenti, che sia rappresentativo dei soci e indipendente nelle sue decisioni, i cui membri non presentino conflitti di interesse;
- Perseguire obiettivi adeguati alla struttura, utilizzando al meglio le risorse disponibili, secondo i principi di efficacia ed efficienza.

GESTIONE delle RISORSE FINANZIARIE ed UMANE

Fatto salvo l'obbligo di rendicontare le risorse sia pubbliche che private che vengono loro attribuite, secondo le normative vigenti, ASeS si impegna a:

- implementare idonee e trasparenti scritture contabili nel rispetto delle normative vigenti ed eventuali certificazioni;
- combattere ed eliminare pratiche di corruzione e favori illegittimi compiuti all'interno dell'organismo e/o da soggetti esterni nei confronti dell'organismo;
- impiegare prioritariamente e valorizzare professionalmente le Risorse Umane locali, senza alcuna discriminazione, nel rispetto delle norme in materia di lavoro del paese in cui operano, garantendo in ogni caso il rispetto delle norme internazionali di tutela del lavoro;

- rispettare i diritti e tutelare la sicurezza dei collaboratori e dei volontari che operano all'estero;
- utilizzare personale adeguatamente motivato e preparato ai compiti e alle finalità cui è destinato;
- evitare qualsiasi tipo di discriminazione nei confronti di collaboratori, dipendenti e volontari;
- stabilire e diffondere in tutte le sue istanze e a tutti i livelli, dal linguaggio ai comportamenti, forme espressive e pratiche che favoriscano il consolidarsi di relazioni improntate ad una cultura antidiscriminatoria ed anti-sessista.

PARTNERSHIP

ASeS si impegna attivamente per:

- costruire partenariati con le varie e differenti realtà presenti nella società e con le altre associazioni e istituzioni che, superando le finalità e gli obiettivi degli specifici interventi, operano per un miglioramento delle condizioni di vita dei paesi di intervento;
- realizzare i progetti utilizzando strutture, risorse economiche ed umane, locali, allo scopo di dare un concreto e durevole sviluppo ai Paesi cui gli aiuti sono destinati;
- condividere direttamente o tramite le Reti di appartenenza le esperienze, le informazioni, le soluzioni innovative e le “best practices” al fine di sviluppare progetti con standard sempre più elevati;
- adoperarsi per verificare in modo certo le qualità e le capacità dei partner locali, adottando strumenti di verifica e controllo che possano prevenire un uso distorto delle risorse impiegate.

COMUNICAZIONE

ASeS si impegna a:

- garantire, nel rispetto della privacy, adeguate informazioni relativamente al loro operato, a tutti gli stakeholders di riferimento: finanziatori, donatori, sostenitori, partners;
- fornire informazioni veritiere sullo scopo e le finalità dei progetti, garantendo in primo luogo il rispetto della dignità di ogni persona;
- essere consapevoli e responsabili per tutte le azioni di fund raising e di comunicazione, anche nel caso di quelle delegate o realizzate da terzi;
- comunicare e promuovere nelle attività di comunicazione, di sensibilizzazione o nelle campagne di raccolta fondi, la conoscenza obiettiva e la realtà dei Paesi oggetto di intervento, senza discriminazioni di genere, di razza, di religione, e senza utilizzare in modo deformato - ai fini delle proprie iniziative - le informazioni e le immagini appositamente raccolte;
- essere aperte e disponibili al confronto, sia rispetto alle “policy” che alle modalità di realizzazione degli interventi, sia verso la propria base sociale, che verso le altre associazioni;
- mantenere all'interno un'adeguata comunicazione con i soci, i sostenitori, i collaboratori e i volontari, comunicando strategie, programmi ed ogni informazione utile per un'efficace partecipazione e sviluppo della vita associativa;
- assicurare che i dati personali e le informazioni in proprio possesso siano riservati e non accessibili all'esterno, nel rispetto e conformità delle norme giuridiche europee in materia di privacy. Pertanto, gli operatori e le operatrici non possono divulgare a terzi informazioni riguardanti il patrimonio di conoscenze tecniche, organizzative e

finanziarie dell'Organizzazione, così come tutte le altre informazioni non pubbliche, salvo nei casi in cui tale rivelazione sia richiesta da leggi o da altre disposizioni interne.

SANZIONI

Ferme restando le eventuali responsabilità di natura civile, amministrativa, contabile e penale disciplinate dalla legge, la violazione delle disposizioni del presente codice integra fattispecie di responsabilità disciplinare, alle quali si applicano le disposizioni previste dalle norme vigenti e dalla contrattazione collettiva per le diverse categorie di personale destinatarie del codice stesso.

APPROVAZIONE ED AGGIORNAMENTI

Il presente Codice Etico è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 24 febbraio '25 e ratificato dall'Assemblea il....., data di entrata in vigore.

Ogni modifica al presente Codice va approvata dal Consiglio di Amministrazione e ratificata successivamente dall'Assemblea.